

→ **Vittoria nerazzurra** nell'andata degli ottavi di Champions. Il gol di Kalou tiene in gara il Chelsea
→ **Inter** avanti con Milito, dell'ex Real Madrid la rete che vale la vittoria e un pezzo di qualificazione

Mou-Ancelotti

La prima sfida la decide Cambiasso

Foto di Carlo Ferraro/Ansa



La gioia di Esteban Cambiasso, autore del definitivo 2-1

INTER	2
CHELSEA	1

INTER: Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Zanetti, Stankovic (39' st Muntari), Cambiasso, Thiago Motta (13' st Balotelli), Sneijder, Etò (23' st Pandev), Milito

CHELSEA: Cech (17' st Hilario), Ivanovic, Carvalho, Terry, Malouda, Ballack, Obi Mikel, Lampard, Anelka, Kalou (33' st Sturridge), Drogba

ARBITRO: Mejuto Gonzalez

RETI: nel pt 3' Milito; nel st 6' Kalou, 10' Cambiasso.

NOTE: angoli: 3-0 per il Chelsea. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Thiago Motta e Kalou per gioco falloso, Milito per comportamento non regolamentare. Spettatori: 78 mila circa.

MASSIMO DE MARZI

sport@unita.it

Due prodezze di Milito e Cambiasso cancellano l'errore di Julio Cesar (che aveva prodotto l'1-1 di Kalou) e regalano all'Inter un successo di misura contro il Chelsea, risultato che consentirà a Josè Mourinho di tornare il 16 marzo a Stamford Bridge con la possibilità di cancellare dall'Europa la sua ex squadra. Nell'andata degli ottavi di Champions, i campioni d'Italia hanno sofferto a lungo contro la capolista della Premier, messa magnificamente in campo da Ancelotti, ma ai Blues non è bastato guidare il gioco per gran parte della gara e collezionare occasioni su occasioni: un'Inter cinica e capace di soffrire nei momenti difficili ha sfruttato al massimo le sue opportunità e per la prima volta negli ultimi anni i nerazzurri sono riusciti a battere una grande d'Europa. Tutto questo malgrado un Eto'o in ombra (grave l'errore commesso sull'1-0 alla mezz'ora, quando ciccava a due passi dalla porta) e un Chelsea con maggiore

Prima dell'intervallo Samuel rischia il fallo da ultimo uomo in area Ma l'arbitro lo grazia

qualità in mezzo al campo grazie a Lampard e Ballack. Ma a guidare la retroguardia dell'Inter c'è stato un gigantesco Lucio, autentico ministro della difesa, che ha detto più volte di no ad Anelka e compagni. Gli ospiti possono recriminare per la traversa di Drogba e per un evidente rigore negato a Kalou (che poteva costare anche il rosso a Samuel), oltre a dover fare i conti con il brutto infortunio occorso al portiere Cech, uscito in barella per un problema al ginocchio. Mourinho ha stupito tutti e ri-

schiato, lasciando fuori sia Balotelli che Pandev per affidarsi a un Eto'o lontano dalla miglior forma, così come ha fatto discutere la scelta di far giocare Julio Cesar, malgrado l'incidente d'auto di pochi giorni fa: il portiere si è fatto sorprendere da Kalou in avvio di ripresa su un tiro velenoso ma tutt'altro che irresistibile, ma poi il brasiliano è stato decisivo nel dire di no a Lampard in un finale che ha visto l'arrembaggio generoso ma poco lucido del Chelsea.

VANTAGGIO LAMPO

In un San Siro strapieno tutto è filato liscio, dopo i momenti di tensione che avevano caratterizzato il pomeriggio nella zona di Piazza Duomo, quando la polizia era dovuta intervenire per separare due gruppi di tifosi, venuti a contatto dopo il lancio di alcune bottiglie di vetro da parte dei supporter inglesi. Fischi all'indirizzo dell'ex milanista Carlo Ancelotti ma nessuno striscione di contenuto pesante, perché dopo centocinquanta secondi il popolo nerazzurro è schizzato tutto in piedi per festeggiare l'1-0 di Milito, con "el principe" bravissimo ad approfittare della combinazione Sneijder-Eto'o, calciando con velocità e superando sul primo palo Cech. Trovato il gol, però, la squadra di Mourinho ha arretrato il baricentro e si è visto quasi solo il Chelsea: clamorosa traversa di Drogba su calcio di punizione, occasioni per Ballack e Anelka, mentre l'Inter si affidava quasi esclusivamente al contropiede, con Milito che rimediava un sacrosanto giallo per simulazione nel tentativo di procurarsi un rigore. Quello che avrebbe meritato Kalou, mentre l'arbitro spagnolo Mejuto Gonzalez ha scelto di non sanzionare il fallo da ultimo uomo di Samuel. Il predominio del Chelsea ha prodotto l'1-1 di Kalou nelle battute iniziali della ripresa, complice la frittata di Julio Cesar, ma i Blues si sono fatti sorprendere subito dopo da un caparbio Cambiasso, che al secondo tentativo ha trovato lo spiraglio giusto in area per battere Cech. Poco dopo il portiere del Chelsea ha dovuto lasciare il campo per infortunio, mentre gli innesti di Balotelli e Pandev al posto dei fumosi Thiago Motta e Eto'o hanno dato maggiore brio all'Inter, pur senza regalare occasioni da gol importanti. Il Chelsea si è un po' spento nel finale, ma Lampard e Ballack hanno comunque avuto un paio di chance per arrivare al 2-2 che avrebbe reso il ritorno una missione quasi impossibile per la banda Mourinho. ♦